

# Matematica Senza Frontiere

Monza 30 gennaio 2022

Ai Dirigenti scolastici delle scuole statali,  
ai Coordinatori didattici delle scuole paritarie,  
ai Referenti d'istituto per Matematica senza Frontiere

Oggetto: **RISORGIMENTO MATEMATICO, RINASCIMENTO SENZA FRONTIERE**

In base ai riscontri ricevuti pare si possa affermare che l'intento che l'incontro del 15 novembre fosse di stimolo anche per la didattica quotidiana sia stato raggiunto.

In due ore e mezzo si sono succeduti in modo intenso

- la presentazione del "papà" di Mathématiques Sans Frontières Rémy Jost, gli interventi dei Direttori Generali: Augusta Celada dell'USRLo che fu precursore allora Sovrintendenza ricordandone gli obiettivi, Carmela Palumbo dell'USRV evidenziandone la valenza della partecipazione nel periodo di questo biennio di pandemia per riportare l'attenzione sulla importanza delle metodologie didattiche, Anna Paola Sabatini dell'USRMolise ponendo l'accento su il valore di MsF in quanto evidenza di collaborazione nella scuola come comunità, nell'unitarietà della classe nella risoluzione e come strategia d'incidenza sull'innovazione didattica;
- la testimonianza degli Istituti Polo: per il Nord Est il coordinatore Paolo Paladini con l'espressione di soddisfazione per la realizzazione delle prove anche in modalità on line, per il Polo Sud, la dirigente AnnaGloria Carlini con la sottolineatura che come la classe unita è l'elemento fondamentale per il superamento della prova, così l'unitarietà della scuola lo è per il successo organizzativo e il dirigente Guido Garlati per il Polo storico di Monza con il riconoscimento dello sforzo organizzativo ricompensato dalla soddisfazione dei risultati;
- il ricordo del DS Davide Frisoli del Polo di Mestre, vittima del Covid nell'aprile del 2020, che credeva in MsF, rispondente, secondo le parole della moglie, alla sua idea di scuola come apertura, impegno e collaborazione gioiosa;
- gli approfondimenti di membri del CS: Laura Angelini con la sottolineatura dell'importanza della decodifica linguistica del testo del quesito/situazione problematica; Paola Gario col focus sulla narrazione come strategia che permette di sfruttare la creatività del racconto come contestualizzazione del problema nascosto nel racconto stesso con attenzione al duplice atteggiamento "la risposta è nella matematica" o "la risposta è nei sentimenti"; Gabriella Kuhn con la relazione su una simulazione di un *gratta e vinci* con tre ondate di emissione di biglietti virtuali, esperienza inserita da alcune scuole in percorsi di educazione civica; Claudio Citrini con richiami a Platone riprendendone il concetto dell'imparare giocando sia come sollievo motivante per lo studente sia per il docente come strategia per individuare le inclinazioni degli studenti, spingendosi, poi, fino a Sant'Agostino con la contrapposizione tra la *libera curiosità* e la *costrizione* soffermandosi sull'importanza della gestione della fase della consapevolezza;

- la voce degli studenti e dei loro docenti: la vincitrice del Logo 2021, la testimone della partecipazione alle Competizioni in presenza e on line, il tutor in modalità peer to peer, i partecipanti in modalità mista (parte della classe a scuola e parte a distanza), la referente di un istituto con 46 classi partecipanti di ogni ordine e grado, l'esperta linguista con lunga partecipazione nell'equipe di correzione degli elaborati in lingua straniera, i ricercatori impegnati nell'analisi dei quesiti sui manuali e delle prove di MsF, la produzione di Sam Loyd come oggetto di CLIL e di PCTO ..
- la sintesi finale di Anna Rezzara che basa il suo intervento sulle caratteristiche dell'apprendimento ideale definendolo *efficace e felice*, non necessariamente solo risultato d'insegnamenti ma che richiede esperienza come si fa nel gioco e nell'avventura, il primo che è l'unica attività veramente seria, motivata in sé per cui apprendere giocando è il modo migliore per apprendere e l'avventura che determina rapporto con l'inedito, l'inesplorato.  
Sottolinea concludendo la valenza dell'errore come massimo potenziale d'apprendimento che è punto d'attenzione per MsF che, inoltre, mette al centro oltre agli *hard skill*, che ci dicono ciò che sappiamo, i *soft skill*, che ci dicono come operiamo: interazione con gli altri, rapportarsi, confrontarsi, mediare, caratteristiche proprio di un apprendimento cooperativo.

Si rimanda al piano di sviluppo per la menzione di ogni intervento, ma soprattutto alla visualizzazione della registrazione.

Si conferma, infatti, che la visualizzazione dell'evento, realizzato come da programma in modalità on line, è disponibile nella registrazione presente sul sito alla voce **Per la didattica/Atti dell'Evento del 15 novembre 2021**.

Nella pagina di presentazione sono, inoltre, disponibili tramite collegamento:

- lo sviluppo dell'Evento con indicati gli orari di registrazione riguardante i vari interventi;
- file d'approfondimento relativi alle tematiche trattate, quali le caratteristiche delle competizioni, elementi di supporto alla realizzazione delle stesse e riflessioni su MsF come occasione per il docente di formazione e autoformazione per la ricaduta didattica supportate da esemplificazioni.

Il contesto non aveva reso possibile pensare a una modalità di Convegno né di Seminario (ragione per cui non era stata richiesta registrazione anagrafica dei partecipanti né previsto attestato), ma gli esiti ci hanno fatta riflettere sull'opportunità di avere dei dati dai partecipanti e anche da chi volesse usufruire della possibilità della visualizzazione della registrazione e dell'accesso agli approfondimenti.

Tenendo conto di alcune richieste pervenute si è pensato di sottoporre agli interessati alla collaborazione il questionario compilabile on line cliccando direttamente [qui](#), condizione per ricevere l'attestato.

La referente nazionale  
*AnnaMaria Gilberti*